

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 Funzionario di Vigilanza - Categoria D (posizione economica iniziale D3).

Il Comune di Melito di Porto Salvo garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento del lavoro ai sensi della legge 10 aprile 1991, n.125, ed in conformità all'art.57 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n.165.

L'assunzione dei vincitori è comunque subordinata al rispetto dei vincoli imposti dalle vigenti leggi finanziarie in materia di assunzioni, nonché alla spesa di personale, tenuto anche conto della compatibilità di bilancio dell'Amministrazione, che, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria, limitatamente al periodo di validità temporale della stessa, per eventuali assunzioni a tempo determinato (part-time o a tempo pieno) e/o indeterminato che si dovessero rendere necessarie e/o possibili in futuro. L'assunzione è, altresì, subordinata all'esito negativo delle comunicazioni inviate ai sensi e per gli effetti degli artt. 34 e 34 bis del Decr. Lgs. 30.3.2001 n. 165.

Art.1 Oggetto:

In esecuzione della determinazione n° 5 del 29.01.2010 (n° 179 Reg. Gen. del 29.01.2010) è indetto CONCORSO PUBBLICO, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posti a tempo pieno ed indeterminato di "Funzionario di Vigilanza", categoria D – posizione economica D3.

- 1.1 Il contenuto del bando di concorso, quale lex specialis, nello stabilire le regole in armonia con la legislazione vigente ed i regolamenti comunali, ha carattere vincolante per l'Amministrazione, per i concorrenti, per la Commissione giudicatrice e per tutti coloro che intervengono nel procedimento concorsuale;
- 1.2 Il bando, ai sensi dell'art. 18 c. 6 del Dlgs. N. 215/2001 così come modificato dall'art. 11, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 31 luglio 2003, n.236, prevede una riserva del 30% dei posti, ai volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle Forze Armate, congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, ove in possesso dei requisiti del presente bando. I posti riservati, che non dovessero essere coperti per mancanza di aventi titolo o per mancato raggiungimento del punteggio previsto, saranno conferiti ai concorrenti che abbiano superato le prove secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 2 TRATTAMENTO ECONOMICO

E' attribuito il trattamento economico annuo previsto per la categoria D3 di cui al vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Regioni – Autonomie Locali, e precisamente:

- stipendio tabellare annuo lordo previsto per la categoria D3
- tredicesima mensilità come per legge
- indennità di comparto
- assegno per nucleo familiare come per legge, se spettante;
- altre indennità spettanti per legge;
- indennità e salario accessorio decentrati.

Tutti gli emolumenti sono assoggettati alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

Art.3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) Titolo di studio: diploma di Laurea in Economia e Commercio – Giurisprudenza o Scienze Politiche, conseguito ai sensi dei precedenti ordinamenti didattici (il cui corso

legale abbia durata almeno quadriennale), ovvero lauree rilasciate secondo l'ordinamento previgente ai decreti emanati in attuazione dell'art.17, c. 95, della legge 15/05/1997 n. 127 o titolo di studio equipollente;

b) età non inferiore ad anni 18;

c) cittadinanza italiana o di Stato appartenente all'Unione Europea in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 3 del D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174; ai candidati non italiani è in ogni caso richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

d) godimento dei diritti civili e politici;

e) idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del posto da ricoprire, (l'Amministrazione si riserva di accertare al momento dell'assunzione l'idoneità fisica all'impiego ed alle mansioni da espletare);

f) inesistenza di provvedimenti di licenziamento, destituzione o dispensa dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento ovvero di decadenza derivante dall'aver conseguito la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

g) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari di leva (solo per i candidati di sesso maschile);

h) idoneità al maneggio delle armi: tale requisito deve essere posseduto dai concorrenti nominati vincitori al momento dell'instaurazione del rapporto di lavoro; il concorrente nominato vincitore di concorso che non risultasse idoneo al maneggio delle armi decade dalla nomina stessa ed il posto sarà conferito agli altri candidati idonei, secondo l'ordine della graduatoria di merito;

i) possesso della patente di guida di categoria A e di categoria B senza limitazioni o della sola patente di guida categoria B se rilasciata anteriormente al 26 aprile 1988

l) conoscenza di una lingua straniera (inglese o francese) a scelta del candidato;

m) conoscenze sull'utilizzo di un personal computer e dei programmi e applicazioni informatiche più diffuse;

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando di concorso.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti per l'ammissione al concorso e per l'assunzione, comporta in qualunque tempo l'esclusione dal concorso o la risoluzione del contratto individuale.

Art.4 - CONTENUTO DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione al concorso, il candidato deve dichiarare sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del Testo Unico approvato con D. P. R. 28/12/2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

a) cognome e nome;

b) la data ed il luogo di nascita;

c) residenza e recapito telefonico;

d) il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso con la votazione conseguita,

e) la lingua straniera prescelta per sostenere la parte dell'esame orale;

f) di aver preso visione del bando di concorso e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle integralmente;

g) il possesso della cittadinanza italiana o di Stato appartenente all'Unione Europea in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 3 del D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174; ai candidati non italiani è in ogni caso richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

h) il godimento dei diritti civili e politici, deve essere indicato il Comune nelle cui liste elettorali il candidato è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;

i) il possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del posto messo a concorso;

j) la posizione regolare nei confronti degli obblighi militari di leva (per i cittadini italiani di sesso maschile);

- k) il possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del posto messo a concorso;
- l) gli eventuali provvedimenti di licenziamento, destituzione, dispensa o decadenza dall'impiego riportati presso Pubbliche Amministrazioni (la dichiarazione va resa anche se negativa);
- m) le condanne penali eventualmente riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso;
- n) il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della L. 196/2003;
- o) il preciso recapito presso il quale deve essere fatta qualsiasi comunicazione relativa al concorso. Qualora nel corso dello svolgimento del concorso, il candidato cambi il proprio domicilio o recapito è tenuto a comunicarlo per iscritto al Settore Personale;
- p) eventuali titoli che, a norma di legge, diano diritto a riserva, precedenza o preferenza (saranno considerati solo i titoli dichiarati nella domanda);
- q) il proprio codice fiscale.

Il candidato dovrà apporre in calce alla domanda la propria firma non autenticata pena l'esclusione dal concorso.

L'omissione dell'indicazione del cognome, nome, residenza o domicilio del concorrente comportano l'automatica esclusione dal concorso pubblico.

Le dichiarazioni mancanti o incomplete rispetto a quanto previsto dai precedenti commi, comporteranno l'esclusione dal concorso. Tuttavia tali omissioni non comportano l'esclusione dal concorso e sono sanabili, qualora il possesso del requisito non dichiarato possa ritenersi implicito nella dichiarazione afferente altro requisito o risulti dal contesto della domanda o dalla documentazione allegata.

Ai sensi della normativa vigente in materia, le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del Testo Unico approvato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Nella domanda i concorrenti portatori di handicap devono specificare - ai sensi dell'art. 20, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 - l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove.

Art. 5 - ALLEGATI ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso il candidato deve allegare:

- a) copia del proprio documento di identità in corso di validità;
- b) bollettino di versamento della tassa di concorso di € 10,00 da versare sul CC postale n° 11698891 intestato al Comune di Melito di Porto Salvo - Servizio di Tesoreria con la causale "Tassa di partecipazione al concorso di Funzionario di Vigilanza - cat. D3".

I documenti di cui alle lettere a) e b) devono essere presentati secondo le prescrizioni del bando di concorso, **a pena di esclusione**.

Alla domanda possono essere altresì allegati, in carta semplice, i seguenti documenti ritenuti utili ai fini della formazione della graduatoria di merito:

- c) documenti attestanti eventuali titoli di riserva, preferenza e precedenza previsti dalla normativa di cui al DPR 487/1994 e s.m. i.;
- d) documenti attestanti il possesso dei titoli che, ai sensi dell'art. 21 del vigente Regolamento dei Concorsi, potrà dar luogo all'attribuzione dei 10 punti così ripartiti:

a - titoli di servizio	fino a	4	punti
b - titoli di studio	fino a	3	punti
c - titoli vari	fino a	1,5	punti
d - curriculum	fino a	1,5	punti

Sono valutabili come **titoli di servizio**: a) servizio di ruolo o non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni con funzioni corrispondenti o equiparabili a qualifiche pari o superiori a quella del posto a concorso, per ogni mese o frazione superiore a quindici giorni = punti 0,1;

b) servizio di ruolo o non di ruolo prestato presso pubbliche amministrazioni con funzioni corrispondenti o equiparabili a qualifiche immediatamente inferiori a quella del posto a concorso, per ogni mese o frazione superiore a quindici giorni = punti 0,05; I servizi considerati sono quelli prestati nelle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001. Per servizi non di ruolo sono da considerare e ad essi equiparati i servizi prestati sotto forma di co.co.co.- co.co.pro. – lavoro interinale e/o somministrazione ecc. La commissione stabilirà quali sono le qualifiche omogenee sulla base dei requisiti richiesti dai rispettivi contratti di categoria.

Verranno valutati come **titoli vari** i seguenti titoli, purché siano ulteriori rispetto a quelli richiesti per l'ammissione al concorso e debitamente documentati, sino ad un massimo di 1,5 punti :

- incarichi e servizi speciali;
- pubblicazioni attinenti a materie riguardanti le attività del posto messo a concorso;
- corsi di qualificazione e specializzazione;
- docenza;
- titoli di studio e/o abilitazioni;
- idoneità in concorsi per titoli ed esami o per esami, relativi a posti di categoria pari o superiore a quella a concorso.

L'attribuzione del punteggio ai titoli vari deve in ogni caso essere finalizzato comunque a privilegiare quelli attinenti la professionalità del posto messo a concorso, e non può essere superiore al punteggio di 0,50 per ogni singolo titolo preso in considerazione sino al massimo attribuibile alla categoria.

Nel **curriculum professionale** vengono valutate le attività formative e professionali, non riferibili a titoli già valutati in altre categorie, nonché tutti gli altri elementi che valgano a far emergere complessivamente l'attitudine del candidato a ricoprire il posto messo a concorso. I commissari per la valutazione di tale categoria hanno a disposizione ciascuno un punteggio pari a 0,5.

E' facoltà del candidato produrre, in luogo dei sopra elencati documenti, una dichiarazione da presentare nella forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà in conformità a quanto previsto dal DPR 445/2000;

Art. 6 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta semplice, seguendo lo schema allegato, corredata della documentazione richiesta, deve essere sottoscritta dagli aspiranti (pena esclusione) e indirizzata al Comune di Melito di Porto Salvo – Settore Legale – Contratti - Personale – Viale delle Rimembranze -89063 Melito di Porto Salvo - e deve pervenire attraverso raccomandata con avviso di ricevimento, spedita entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del bando di concorso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale – Concorsi ed esami. La data di spedizione delle istanze è stabilita e comprovata dal timbro apposto dall'ufficio postale accettante.

Sulla busta di spedizione devono essere indicati il nome e cognome del candidato e la dicitura "Domanda di partecipazione al concorso di Funzionario di Vigilanza - cat. D3". La prova dell'avvenuta ricezione della domanda di partecipazione, entro il termine perentorio prescritto, resta a carico e sotto la responsabilità del candidato.

Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata a.r., non pervengano all'Ufficio Protocollo del Comune di Melito di Porto Salvo entro il termine di 30 giorni dalla data di scadenza del bando.

Le domande inviate entro il termine perentorio, per eventuali disguidi o scioperi del servizio postale od il mancato ricevimento, anche imputabile a causa fortuita o di forza maggiore, non saranno prese in considerazione.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Art 7 - TITOLI DI PREFERENZA

A parità di merito, i titoli di preferenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 9/5/1994, n. 487, sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato (lodevole) servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno presso una pubblica amministrazione;
- 18) i coniugati ed i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato (lodevole) servizio in amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età (art. 2, comma 9, L. 191/1998).

Art.8 - PROVE D'ESAME:

Le prove consisteranno:

•1^a Prova scritta

Redazione di un elaborato sulle seguenti materie:

- Diritto amministrativo e costituzionale;
- Ordinamento delle Autonomie locali (T.U. approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n. 267);
- Legislazione del commercio fisso, ambulante e pubblici esercizi;
- C.C.N.L. del personale del comparto Regioni-Autonomie locali;
- Nozioni sulle responsabilità ed incompatibilità dei pubblici impiegati;
Elementi di amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello Stato
- Diritto penale (limitatamente a: Libro II, Titoli II e VII del Codice penale);
- Procedura penale con particolare riferimento all'azione penale ed alle indagini preliminari di polizia;
- Leggi amministrative fondamentali (Lg. n. 241/1990; D.P.R. 445/2000; D.Lgs. 165/2001);
- Trattamento dei dati personali (L. 675/1996);
- D.Lgs. 31/3/1998, n. 112, con particolare riferimento al Titolo V

2^a Prova scritta

Redazione di un Elaborato teorico-pratico sulle seguenti materie:

- Ordinamento ed attribuzioni della Polizia Municipale;
 - Legislazione nazionale e regionale in materia di Polizia Municipale;
 - Regolamento di disciplina del Corpo di Polizia Municipale del Comune di Melito di Porto Salvo;
 - Legislazione in materia annonaria, edilizia, sanitaria, polizia amministrativa e tutela dell'ambiente;
 - T.U. delle leggi di pubblica sicurezza;
 - Legislazione in materia di commercio in sede fissa, su area pubblica e pubblici esercizi;
 - Procedimento sanzionatorio e leggi sulla depenalizzazione;
 - Infortunistica stradale e tecnica della rilevazione;
 - Codice della strada, con particolare riferimento all'accertamento, contestazione e definizione delle infrazioni.
 - Normativa in materia di sanità urbana, rurale e mortuaria - Nozioni di legislazione di P.S. -
- Norme in materia d'applicazione di sanzioni amministrative

Conseguono l'ammissione alla prova orale i concorrenti che abbiano riportato in ciascuna delle prove scritte la votazione di almeno 21/30.

Prova Orale

- La prova orale, tendente a completare il quadro conoscitivo della commissione sul livello complessivo di preparazione del candidato, consisterà in un colloquio basato sulle materie della prova scritta e sulla conoscenza della lingua straniera indicata nella domanda di ammissione al concorso;
- Accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- Legislazione nazionale ed europea sulla sicurezza negli ambienti e nei cantieri di lavoro.
- elementi di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione;

Art.9- CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Punteggio:

Il punteggio attribuibile ai concorrenti viene così determinato:

- I PROVA SCRITTA.....MAX..... . punti 30
- II PROVA SCRITTA TEORICO-PRATICA ...MAX..... punti 30
- PROVA ORALE.....MAX..... punti 30

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato, in ciascuna prova scritta, una votazione di almeno 21/30.

I criteri di attribuzione del punteggio devono essere dalla Commissione esaminatrice determinati e verbalizzati prima dell'inizio della correzione degli elaborati.

Al termine della valutazione di tutti gli elaborati delle prove scritte viene affisso all'Albo pretorio del Comune l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale, a firma del Presidente della Commissione, con il relativo punteggio attribuito.

Art.10 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che viene affisso all'albo pretorio del Comune con il relativo punteggio attribuito.

Solo a seguito del superamento di tutte le prove, scritte e orali, verranno valutati i titoli previsti dall'art. 5 del bando.

Art.11- DIARIO D'ESAME

Le prove d'esame si terranno, presso il Comune di Melito di Porto Salvo nel luogo e nei giorni che verranno comunicati mediante avviso che verrà affisso all'Albo Pretorio almeno 15 giorni prima dello svolgimento delle stesse e pubblicato sul sito internet del Comune (www.comune.melitodiportosalvo.rc.it). Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati dovranno presentarsi agli esami muniti di carta d'identità valida.

Agli aspiranti non ammessi verrà comunicata l'esclusione dal concorso a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento o a mezzo di telegramma prima dell'inizio della prova d'esame.

Tutti gli aspiranti candidati che non abbiano ricevuto le comunicazioni di esclusione sono ammessi a sostenere le prove senza che nessuna ulteriore comunicazione pervenga a ciascuno di essi.

L'Amministrazione può revocare in qualsiasi momento antecedente le prove concorsuali, con apposito provvedimento del Responsabile del Settore Legale – Contratti – Personale, su atto di indirizzo della Giunta Comunale, debitamente motivato, il presente concorso già bandito.

Art.12- FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DEGLI IDONEI E MODALITA' DI UTILIZZO

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva, costituita dalla somma del voto complessivo riportato nelle prove d'esame e dal punteggio riportato per i titoli di cui all'art. 5 del bando, con l'osservanza, a parità di merito, dei titoli di riserva, preferenza previsti dalla normativa vigente.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria come sopra formulata.

La graduatoria verrà approvata dal Responsabile del Settore Legale – Contratti – Personale e pubblicata all'albo pretorio dell'Ente per 15 giorni. Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria sarà mantenuta valida secondo le disposizioni vigenti al momento della sua approvazione.

L'Amministrazione, limitatamente ai candidati risultati vincitori del concorso, provvederà a verificare, tramite richiesta alle amministrazioni pubbliche ed enti competenti, la veridicità del contenuto delle dichiarazioni esplicitate nella domanda di partecipazione.

Il soggetto interessato, per accelerare il procedimento di controllo, può produrre, a sua cura, una copia delle certificazioni e della documentazione necessaria. Per eventuali dichiarazioni non attestabili da soggetti pubblici, i candidati dichiarati vincitori, dovranno presentare la documentazione relativa in originale o in copia autenticata entro 15 gg. dalla richiesta dell'Amministrazione.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 Testo Unico approvato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445, relativo alle responsabilità di carattere penale, qualora dal controllo di cui ai precedenti commi emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il candidato inserito nella graduatoria degli idonei perde lo status conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

E' facoltà dell'Amministrazione precedente utilizzare detta graduatoria anche per assunzioni a tempo determinato, che si rendessero successivamente necessarie.

Art. 13 – NOMINA DEI VINCITORI

La nomina del vincitore avverrà con l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di assunzione di personale nella Pubblica Amministrazione, sulla base della graduatoria compilata dalla Commissione Esaminatrice ed approvata con determinazione dirigenziale. In caso di decadenza o di rinuncia da parte del vincitore, ci si riserva la facoltà di procedere alla nomina di un altro concorrente idoneo, secondo l'ordine della graduatoria, entro il termine di validità.

L'Amministrazione Comunale, ai fini dell'assunzione del vincitore della selezione, accerta ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, tramite la sottoelencata documentazione, il possesso dei requisiti dichiarati nella domanda di ammissione alla

selezione pubblica o richiesti espressamente da disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali:

- a) Estratto dell'atto di nascita.
- b) Certificato di cittadinanza italiana.
- c) Certificato attestante il godimento dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termine delle vigenti disposizioni, ne impediscano l'esercizio.
- d) Certificato del casellario giudiziario.
- e) Titolo di studio in originale o certificato sostitutivo a tutti gli effetti ovvero copia autenticata.
- f) Certificato di abilitazione all'esercizio della professione e di iscrizione all'Albo professionale.
- g) Certificato di sana e robusta costituzione fisica rilasciato da un medico del Servizio Sanitario nazionale o da un medico militare; nel caso che il candidato abbia qualche imperfezione fisica, questa dovrà essere specificatamente menzionata con l'attestazione che essa non menoma l'attitudine all'impiego per il quale concorre.
- h) Per i candidati invalidi di guerra, civili di guerra, per servizio, civili o di lavoro, il certificato dovrà essere redatto in conformità alle vigenti disposizioni e da esso dovrà risultare, oltre che la natura del grado di invalidità, anche l'apprezzamento sulla idoneità allo svolgimento delle funzioni cui il candidato aspira, valutata sulle condizioni fisiche dell'invalido.

L'Amministrazione Comunale ha facoltà di sottoporre a visita medica il vincitore della selezione pubblica ed a non procedere all'assunzione in servizio nel caso che da tale visita di controllo questi non risultasse in possesso del prescritto requisito di sana e robusta costituzione fisica e di idoneità all'impiego per il quale concorre.

- i) Documento relativo all'assolvimento degli obblighi militari o di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (per i cittadini italiani di sesso maschile).
- j) Certificato di stato di famiglia.

Entro il termine previsto per la presentazione dei documenti, il vincitore del concorso deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, se non vi sono altri rapporti di impiego pubblico o privato e dichiarare di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs 165/2001, in caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione. Scaduto inutilmente il termine anzidetto, l'Amministrazione comunicherà di non dar luogo alla stipula del contratto.

L'Amministrazione comunale darà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro sotto condizione risolutiva subordinata al positivo accertamento del possesso dei requisiti prescritti dal presente bando per l'assunzione; la risoluzione del contratto di lavoro individuale viene ugualmente applicata in caso di scadenza dei termini assegnati al vincitore per la presentazione dei documenti di cui sopra.

I vincitori vengono nominati in servizio in periodo di prova secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia.

Art.14 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D. Lgs 30/6/2003, n°196, i dati personali forniti dai candidati saranno oggetto di trattamento da parte di questo Ente, per le finalità istituzionali inerenti l'attività dell'Ente nonché per adempiere a specifici obblighi imposti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria. I dati personali in questione saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di legge e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono. I dati saranno trattati da soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti e saranno conservati negli archivi magnetici/cartacei per il tempo necessario ad assolvere le motivazioni per le quali sono stati richiesti. Tutte le informazioni e i dati personali dell'aspirante alla selezione pubblica verranno utilizzati al solo scopo dell'espletamento di tutte le operazioni concorsuali.

Art.15- ACCESSO AGLI ATTI

15.1 I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

15.2 Il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Legale – Contratti – Personale.

Art.16 - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si richiamano, in quanto applicabili, le disposizioni contenute dal vigente Regolamento delle modalità di assunzione, requisiti di accesso e delle modalità delle procedure concorsuali, nonché le disposizioni contenute nel DPR n. 487/1994 e ss.mm.ii.

Art.17 - DISPOSIZIONI FINALI

Il presente bando con allegato schema di domanda è disponibile anche sul sito internet del Comune di Melito di Porto Salvo, www.comune.melitodiportosalvo.rc.it

Per informazioni e chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi al Responsabile del Settore Legale – Contratti – Personale – Avv. Margherita CROCE' - Tel. 0965/775120 - 775103 oppure all' Ufficio Personale – Tel. 0965/775114.

L'Amministrazione si riserva, qualora se ne determini la necessità, ovvero se ne ravvisi l'opportunità, di modificare, prorogare o revocare il presente bando di concorso.

Melito di Porto Salvo, **16 Febbraio 2010**

Il Responsabile del Settore Legale – Contratti – Personale
f.to Avv. Margherita CROCE'

Fac-simile di domanda
AL COMUNE DI MELITO DI PORTO SALVO
Settore Legale – Contratti – Personale
Viale delle Rimembranze, 19
89063 MELITO DI PORTO SALVO (RC)

__ L __ sottoscritt__ cognome _____ nome _____
nat_ il _____ a _____ prov. _____ residente a
_____ prov. _____ C.A.P. _____ Via
_____ n. ____ Tel. _____ Cell. _____

chiede di essere ammesso__ a partecipare al “Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di FUNZIONARIO di VIGILANZA – CAT. D3 a tempo pieno ed indeterminato”.

All'uopo dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del T.U. approvato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, quanto segue:

di essere cittadino italiano;

in alternativa

di essere cittadino di uno degli stati membri della Comunità Europea (indicare lo Stato)
e

il possesso dei seguenti requisiti previsti dal D.P.C.M. n. 174 del 7/2/1994:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

b) essere in possesso, fatta eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti

per i cittadini della Repubblica;

c) avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

2. TITOLO DI STUDIO ED ALTRI REQUISITI SPECIFICI:

di essere in possesso del seguente titolo di studio:
_____;

3. di avere conoscenze sull'utilizzo di un personal computer e dei programmi e applicazioni informatiche più diffuse;

4. di scegliere la seguente lingua straniera (scelta tra inglese o francese) per sostenere la parte della prova orale;

5. di essere in possesso della patente di guida di categoria A e di categoria B senza limitazioni o della sola patente di guida categoria B se rilasciata anteriormente al 26 aprile 1988;

5. GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI:

Di non essere escluso dall'elettorato politico attivo.

Di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ prov.

in alternativa

Di non essere iscritto o di essere stato cancellato dalle liste elettorali perché

6. Di essere, rispetto agli obblighi militari di leva, nella seguente posizione:

_____ (solo per i candidati di sesso maschile);

7. di avere l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato.

8. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione

in alternativa

di essere stato destituito e dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per i seguenti motivi:

9. CONDANNE E PROCEDIMENTI PENALI:

- di non avere mai riportato condanne penali; di non aver procedimenti penali in corso; in alternativa

- di aver riportato le seguenti condanne penali: _____

- di avere i seguenti procedimenti penali in corso: _____

10. EVENTUALI TITOLI VALUTABILI AI SENSI DELL'ART. 5 DEL BANDO:

11. PORTATORI DI HANDICAP: (compilare solo se interessati)

di aver diritto a sostenere le prove d'esame con l'uso dei seguenti ausili necessari: _____

di avere diritto a sostenere le prove d'esame nei seguenti tempi aggiuntivi: _____

12. di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto alla riserva o preferenza e/o

precedenza a parità di punteggio:

(indicare i requisiti previsti dall'art. 5 comma 4 DPR 9/5/1994, n. 487 e richiamati dal bando)

13. di aver preso visione del bando di concorso e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle integralmente.

15. che il proprio codice fiscale è: _____

Recapito cui indirizzare eventuali comunicazioni: (SE DIVERSO DALLA RESIDENZA)

C.A.P. _____ eventuale altro numero telefonico:

Spazio per eventuali annotazioni

Elenco dei documenti allegati:

Con la firma apposta in calce, si esprime il consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. 196/2003.

_____ li _____,

Si allega copia di un documento di identità in corso di validità e del bollettino di versamento della tassa di concorso di € 10,00(a pena di esclusione)